



**COMUNE DI STATTE**  
**PROVINCIA DI TARANTO**

N. 156  
SEDUTA DEL 30/12/2015  
ORE 15.00

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SOMME NON PIGNORABILI EX ART. 159 DEL T.U.EE.LL.- PRIMO SEMESTRE 2016.**

7

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 15.00 in Statte, nella Residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori;

1. *MICCOLI Angelo*
2. *TAGLIENTE Francesco*
3. *ANDRIOLI Francesco*
4. *CHIARELLI Vincenzo*
5. *GRASSI Armando*
6. *ROMANO Anna Maria*

PRESENTE	ASSENTE	
X		<i>SINDACO</i>
	X	<i>VICE SINDACO</i>
X		<i>ASSESSORE</i>
X		<i>ASSESSORE</i>
	X	<i>ASSESSORE</i>
X		<i>ASSESSORE</i>

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Marianunzia MARGHERITA

Il Sindaco: *Angelo MICCOLI*

constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto

Sulla presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.N.267 del 18/08/2000, i seguenti pareri:

- In ordine alla regolarità tecnica:

Parere favorevole 30/12/15

Il Responsabile del Servizio estigelo

- In ordine alla regolarità contabile:

Parere favorevole 30/12/15

Il Responsabile del Servizio finanziario estigelo

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 01/09/15, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto il DM 28 ottobre 2015 con cui il Ministero dell'Interno ha sancito il differimento dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

#### **Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali**

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
  - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
  - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse,

siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2016 sulla base delle previsioni risultanti da:

- assestamento del secondo anno del bilancio pluriennale 2015-2017, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2016

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. di quantificare, in complessivi € 4.005.939,34 relativamente al primo semestre dell'anno 2016, sulla base delle *previsioni assestate* del secondo anno del bilancio pluriennale 2015-2017, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

## SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 2016 SEMESTRE PRIMO

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i sei mesi successivi	Int. 01	€ 1.160.626,97
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre	Int.06	€ 108.071,00
Servizi connessi agli organi istituzionali	Serv. 01.01	€ 112.778,08
Servizi di amministrazione generale	Serv. 01.02/01.03/01.04/01.05/01.08	€ 1.140.340,69
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Serv. 01.06	€ 1.335,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	Serv. 01.07	€ ... 27.153,78
Servizi di polizia locale	Serv. 03.01	€ ... 54.171,62
Servizi di istruzione primaria e secondaria	Serv. 04.02/04.03/04.05	€ 116.357,53
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	Serv. 08.01/08.02	€ 271.836,00
Servizi di protezione civile	Serv. 09.03	€ .....
Servizi idrici integrati	Serv. 09.04	€ ... 30.129,50
Servizi di nettezza urbana	Serv. 09.05	€ 982.239,17
Servizi necroscopici e cimiteriali	Serv. 10.05	€ ..... 900,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.005.939,34</b>

- di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
- di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- di notificare copia del presente atto al Banco di Napoli SpA, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Angelo MICCOLI

Angelo Miccoli



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Marianunzia MARGHERITA

Marianunzia Margherita

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Ai sensi del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

■ che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio dal 05 GEN. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20 GEN. 2016 ;
- è dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/00);
- diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D. Lgs. 267/00);
- E' comunicata, in elenco al n. 114, in data 05 GEN. 2016, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del D.Lgs.267/00;
- E' inviata alla Prefettura con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 135, D. Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Marianunzia Margherita

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Statte, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale